

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00285463
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900285435
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	domenicano
LDCN - Denominazione	Convento di S. Maria Novella
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e Convento di S. Maria Novella
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza S. Maria Novella
LDCM - Denominazione attuale	Museo di S. Maria Novella
	chiostrino dei morti, lato nord, prima cappella da destra (dei S. Filippo

LDCS - Specifiche	e Giacomo, Tornaquinci, detta dei Popoleschi), arco d'accesso, lato destro
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1348
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1350
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Tornaquinci (Famiglia)
CMMD - Data	1348 post
CMMC - Circostanza	costruzione della cappella di famiglia
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra forte/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	43
MISL - Larghezza	63
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calato, abaco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti: scudo araldico. Decorazioni: astragalo; foglie d'acanto; volute; balteo; rosetta; foglie.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme

STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Tornaquinci (?)
STMP - Posizione	sotto il capitello
STMD - Descrizione	inquartato
NSC - Notizie storico-critiche	L'area del Chiostrino dei Morti, destinata alla sepoltura dei frati, e' la piu' antica del convento di S. Maria Novella. La sua esistenza e' documentata dal 1179. I primi lavori di sistemazione del chiostro risalgono al 1270 e iniziarono dal lato nord. Tra il 1337 e il 1350 ebbe luogo una ristrutturazione molto piu' ampia, condotta da fra' Jacopo Talenti, e che riguardo' soprattutto il lato orientale e le cappelle gentilizie che vi sorsero (Strozzi, Steccuti, Carboni). Il loggiato orientale in origine girava anche intorno all'abside della chiesa. L'aspetto attuale e' frutto di radicali trasformazioni avvenute in due riprese. Nel 1846, in occasione della apertura di piazza Stazione, fu abbattuta la zona del convento che si estendeva immediatamente al di la' del chiostrino. Nel 1890 si volle riportare il chiostro ad un aspetto piu' omogeneo, che in realta' non ebbe mai, demolendo le pareti della cappella funeraria degli Strozzi, di S. Antonio, di S. Anna e di S. Paolo e abbattendo quelle di S. Paolo e S. Benedetto. Furono inoltre demoliti il terrapieno dove venivano sepolti i frati e la panca che univa i pilastri e aperta la loggia del primo piano. A seguito di vivaci proteste della stampa, i lavori furono interrotti nel 1894 e il terrapieno e la panca furono ricostruiti. Le armi gentilizie che compaiono su alcuni pilastri si legano alla originaria pertinenza di questi pilastri e alle cappelle poi distrutte.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 5605

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. III, pp. 669, 675, 694-696

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Pellegrini L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Cialdai S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Romagnoli G./ Rousseau B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La cappella fu edificata su commissione di Niccolò e Tommaso Tornaquinci e dai figli di Marabottino Tornaquinci, dal quale discesero i Popoleschi tanto che la cappella era detta anche dei Popoleschi.